

Messaggio

numero

6297

data

10 novembre 2009

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

Decreto legislativo concernente la partecipazione del Cantone al piano di risanamento finanziario della Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone

INDICE

1.	INTRODUZIONE	2
2.	BREVE ISTORIATO DELLA SOCIETÀ.....	3
3.	ESPOSIZIONE LIM.....	3
4.	RISANAMENTO FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ COOPERATIVA IMPIANTI TURISTICI CAMPO BLENIO-GHIRONE.....	4
5.	CAMPO BLENIO SU QUATTRO STAGIONI.....	8
6.	INVESTIMENTI.....	10
7.	PROPOSTE DI AIUTO	11
8.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO	12
9.	CONCLUSIONI.....	12
	DISEGNO DI DECRETO LEGISLATIVO	13

* * * * *

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio vi sottoponiamo il disegno di decreto legislativo sulla partecipazione del Cantone al piano di risanamento finanziario della Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone (in seguito Società). Il decreto è in linea con gli obiettivi strategici indicati lo scorso anno dal Consiglio di Stato nel capitolo 4 del messaggio n. 6129 del 10 ottobre 2008 (Garanzia di un credito ponte di fr. 970'000.-- per l'apertura degli impianti di risalita di Bosco Gurin e di Carì durante la stagione invernale 2008-2009) e confermati nel messaggio n. 6250 del 10 luglio 2009 per lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 4'500'000.-- quale contributo a fondo perso a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria degli impianti di risalita di alcune stazioni turistiche per le stagioni invernali dal 2009 al 2014, tra le quali Campo Blenio-Ghirone.

La partecipazione del Cantone al risanamento è proposta tramite la trasformazione in sussidio a fondo perso della parte non ancora rimborsata dei prestiti LIM cantonale concessi in base alla Legge di applicazione e di complemento della Legge federale sull'aiuto agli investimenti nelle regioni montane del 17 ottobre 1977 (LIM cantonale), per un ammontare di fr. 167'100.--.

Si ricorda che, per volontà del Gran Consiglio, già a partire dal 2005 la concessione di un aiuto finanziario di questo genere rientrava nelle competenze del Parlamento. In effetti, in deroga all'art. 19 cpv. 2 della LIM cantonale secondo cui il Legislativo decideva l'erogazione di sussidi di importo superiore a fr. 500'000.--, il decreto legislativo dell'8 novembre 2005 concernente lo stanziamento di un credito quadro di fr. 40'000'000.-- per la concessione degli aiuti in base alla LIM cantonale nel quadriennio 2004-2007 attribuiva la competenza al Gran Consiglio per l'assegnazione di qualsiasi aiuto finanziario riguardante progetti di risanamento nel settore degli impianti di risalita. Il periodo di validità di questa normativa è certo scaduto, ma nel contempo, il 1. ottobre 2009, è stata formalmente abrogata anche la LIM cantonale, del resto praticamente inapplicabile già dal 1. gennaio 2008. Di conseguenza, al di là del fatto che il Parlamento ha comunque espresso la chiara volontà politica di venir coinvolto in ogni progetto di risanamento finanziario relativo ad impianti di risalita, la presentazione di uno specifico messaggio s'impone, perché è venuta a mancare la base legale che autorizzava il Consiglio di Stato, rispettivamente i suoi servizi, a decidere autonomamente l'erogazione di un aiuto come quello in discussione. La formulazione della presente richiesta al Gran Consiglio era d'altronde già stata preannunciata anche nel menzionato messaggio n. 6250 per lo stanziamento di un contributo a parziale copertura dei costi di manutenzione degli impianti di risalita.

1. INTRODUZIONE

Il 17 dicembre 2008 la Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone ha sottoposto una richiesta di trasformazione dei mutui LIM (TI e CH) in sussidio a fondo perso. In data 20 marzo 2009 si è tenuta una riunione di coordinamento con i rappresentanti della Società, ai quali è stata sottoposta una richiesta di complemento di informazioni. Le stesse sono state fornite nel corso del mese di luglio, agosto e settembre 2009. Il Consiglio di Stato si è dichiarato disposto ad entrare nel merito di un piano di risanamento a condizione che fosse presentato alle parti coinvolte (soci, banche, Comune, Cantone, Confederazione e creditori) un piano di risanamento efficace e duraturo.

Si sottolinea inoltre che la stazione di Campo Blenio propone un'offerta rivolta in particolare ad un pubblico di famiglie con bambini, compatibile con la strategia di medio-lungo termine definita dal Consiglio di Stato nei messaggi n. 6129 e n. 6250 in cui la stazione bleniese è considerata complementare all'offerta della stazione principale di Airolo.

Si evidenzia infine come il risanamento della Società sia necessario per garantire le condizioni economico-finanziarie atte ad assicurare una gestione sana e durevole, prerequisite importante per ottenere i finanziamenti per la manutenzione ordinaria degli impianti previsti nel messaggio n. 6250.

2. BREVE ISTORIATO DELLA SOCIETÀ

La stazione sciistica di Campo Blenio ha oltre 40 anni di storia alle sue spalle. La Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone è stata fondata nel 1964 e nello stesso anno è stato inaugurato il primo sci-lift.

Di seguito le tappe più importanti elencate nella documentazione sottoposta dai promotori:

1964	fondazione della Società e realizzazione del primo sci-lift;
1965	realizzazione secondo sci-lift;
1968	realizzazione sci-lift Ghirone;
1986/88	fase di rinnovamento con la sostituzione di 2 sci-lift;
1991	ampliamento sci-lift fino a Fopp-Zott;
1994/95	risanamento finanziario;
1995/96	realizzazione di un impianto di innevamento programmato;
1999/00	chiusura sci-lift Ghirone;
2005/06	realizzazione servisol/tappeto mobile/parco giochi: aumento capitale sociale;
2008/2009	elaborazione business plan "Campo Blenio su quattro stagioni".

La Società offre lavoro a una dozzina di persone, di cui una impiegata all'80% durante tutto l'anno. Altri collaboratori sono impiegati parzialmente nell'arco dell'anno (collaboratori Casa Greina, donne di pulizia, manutenzione impianti di risalita). Durante i mesi invernali la Società offre lavoro ad altri 20 collaboratori, 10 dei quali ad una percentuale del 50% e i rimanenti al 20-30%. Si tratta soprattutto di residenti i quali, durante l'inverno, sono a disposizione per effettuare questo tipo di mansioni.

3. ESPOSIZIONE LIM

Il sostegno pubblico per gli investimenti della Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone (1977-2007) si può così riassumere:

Tabella 1: Aiuti stanziati

Anno	Oggetto	Sussidio L-tur (1'000 Fr.)	Sussidio LIM (1'000 Fr.)	Mutuo LIM TI (1'000 Fr.)	Mutuo LIM CH (1'000 Fr.)
1987	1.a tappa potenziamento e ristrutturazione impianti	90	110		113
1990 ¹	Ristrutturazione e potenziamento impianti	252	315	155	315
1992	Ristrutturazione e potenziamento impianti	256	310	124	310
1995	Risanamento finanziario		200		
1996	Innevamento parziale programmato	200	160		225
TOTALE		798	1'095	279	963
			1'893		1'242

L'esposizione attuale per il Cantone è così riassumibile:

Descrizione	Importo
50% prestito LIM CH	45'750
Prestito LIM TI	167'100
Esposizione cantonale	212'850

Il credito residuo di fr. 167'100.00 è desumibile dalle seguenti registrazioni contabili:

Contratto	Tabella WBS	Credito stanziato	Rimborsato	Residuo
06.06.1990	835 40 2210	155'000.00	67'600.00	87'400.00
02.12.1992	835 40 2211	99'200.00	47'300.00	51'900.00
02.12.1992	835 60 2211	24'800.00	0.00	24'800.00
19.06.2000	835 60 2151	8'000.00	5'000.00	3'000.00
totale				167'100.00

La Società ha sottoposto in data 24 giugno 2009 una richiesta di cancellazione del debito LIM CH rimanente di fr. 91'500.--. In data 27 luglio 2009 la Segreteria di Stato dell'economia ha risposto negativamente alla richiesta di condono.

4. RISANAMENTO FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ COOPERATIVA IMPIANTI TURISTICI CAMPO BLENIO-GHIRONE

Il piano di risanamento proposto dalla Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone alle parti coinvolte risponde sostanzialmente alle esigenze poste per una partecipazione cantonale al risanamento. Al termine delle valutazioni, dei contatti e delle trattative, è stato definito il piano di risanamento finanziario così articolato:

¹ Come correttamente indicato al punto 7 del messaggio, i DL relativi ai prestiti sono stati adottati il 20 marzo 1990 e il 19 ottobre 1992

Tabella 2: Piano di risanamento

RIDUZIONE CAPITALE		fr. 1'361'077.55	74%
Abbattimento del capitale sociale nella misura dell'80%	fr. 1'146'640.00		
Utilizzo fondo riserva	fr. 14'437.55		
Azzeramento sussidi L-tur	fr. 200'000.00		
PARTECIPAZIONE DEL CANTONE		fr. 167'100.00	9%
Condono prestito LIM cantonale	fr. 167'200.00		
PARTECIPAZIONE DELLE BANCHE		fr. 200'000.00	11%
Condono prestiti	fr. 200'000.00		
PARTECIPAZIONE COMUNE E SCI CLUB		fr. 105'000.00	6%
Condono prestiti Comune	fr. 100'000.00		
Condono prestiti Sci Club	fr. 5'000.00		
TOTALE		fr. 1'833'177.55	100%

Per il risanamento è quindi necessario un importo complessivo di **fr. 1'833'177.55**. Questo importo viene raggiunto attraverso le seguenti singole misure:

- *Abbattimento del capitale sociale*
L'assemblea della Società ha approvato nella sua seduta del 24 giugno 2009 l'abbattimento dell'80% del capitale sociale, **fr. 1'146'640.--**, e l'utilizzo delle riserve per ammortamenti straordinari, **fr. 14'437.55**. È stato deciso un abbattimento del capitale sociale dell'80% e non del 100% per non penalizzare gli azionisti che negli ultimi 3 anni hanno sottoscritto nuove quote per un totale di fr. 367'000.--.
- *Condoni da parte del Cantone del prestito LIM*
Con il presente messaggio si propone di partecipare al risanamento mediante il condono del prestito LIM cantonale rimanente per un ammontare complessivo di **fr. 167'100.--**.
- *Rinuncia del credito da parte Comune di Blenio e della Scuola Svizzera Sci & Snowboard Blenio*
Il Comune di Blenio si è dichiarato favorevole al condono del prestito concesso nel 2003 dall'Azienda elettrica comunale di fr. 100'000.--. Anche la Scuola Svizzera Sci & Snowboard Blenio partecipa al risanamento condonando un prestito concesso nel 2005 di **fr. 5'000.--**.
- *Rinuncia da parte della Banca Raiffeisen di una parte dei crediti*
La Banca Raiffeisen Olivone, effettuato il raggruppamento in un unico conto passivo a lungo termine dei conti attivi e passivi della Società, si è dichiarata disponibile a rinunciare a **fr. 200'000.--**.

L'effetto delle misure di risanamento proposte consiste nel miglioramento del bilancio della Società, da un lato coprendo le perdite riportate di **fr. 1'118'210.54**, dall'altro permettendo, tramite l'utile da risanamento generato di **fr. 714'967.01**, di effettuare un ammortamento straordinario degli attivi fissi materiali.

I conti economici futuri saranno alleggeriti grazie alla riduzione dei costi per ammortamenti e interessi passivi.

Il conto a bilancio riguardante i creditori non subisce alcuna modifica. La Società Cooperativa ritiene infatti che una buona parte degli stessi partecipa già al risanamento della Società in qualità di azionisti della stessa. Vi sono poi creditori istituzionali (AVS, ecc.) che non partecipano al risanamento.

La tabella 3 riporta le variazioni del bilancio della Società a seguito del piano di risanamento.

Tabella 3: Bilancio Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone prima e dopo il risanamento

	Bilancio prima del risanamento 30.06.2009		Bilancio prima del risanamento 30.06.2009	MISURE DI RISANAMENTO					Bilancio dopo il risanamento	
	in 1,000	Consolidamento conti banca Raiffeisen		in 1,000	Rinuncia banca Raiffeisen	Rinuncia Prestito LIM TI	Rinuncia credito Comune e Sci club	Riduzione capitale azionario		Ammort. straord.
		in 1,000			in 1,000	in 1,000	in 1,000	in 1,000		in 1,000
Bilancio										
Cassa, posta, c/c UBS	20.9		20.9						20.9	
Raiffeisen	452.9	-452.9	0.0						0.0	
Debitori e altri crediti	61.4		61.4						61.4	
Transitori attivi	13.8		13.8						13.8	
Merce, nafta	4.4		4.4						4.4	
Sostanza circolante	553.4		100.5	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	100.5	
Investimenti finanziari	55.2		55.2						55.2	
Investimenti materiali	1'265.7		1'265.7					-715.0	550.7	
Sostanza fissa	1'320.9		1'320.9	0.0	0.0	0.0	0.0	-715.0	605.9	
Totale attivi	1'874.3		1'421.4	0.0	0.0	0.0	0.0	-715.0	706.4	
Creditori, TP	245.3		245.3						245.3	
Capitale di terzi a breve	245.3		245.3	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	245.3	
Raiffeisen	735.8	-452.9	282.9	-200.0					82.9	
Mutuo LIM CH	91.5		91.5						91.5	
Mutuo LIM TI	167.1		167.1		-167.1				0.0	
Prestito Comune	100.0		100.0			-100.0			0.0	
Prestito Sci Club	5.0		5.0			-5.0			0.0	
Capitale di terzi a lungo	1'099.4		646.5	-200.0	-167.1	-105.0	0.0	0.0	174.4	
Capitale sociale	1'433.3		1'433.3				-1'146.6		286.7	
Sussidio L-tur	200.0		200.0				-200.0		0.0	
Fondo riserva	14.4		14.4				-14.4		0.0	
Fondo rinnovo impianti	0.0		0.0						0.0	
Perdita riportata al 30.6.2009	-1'118.2		-1'118.2					1'118.2	0.0	
Capitale proprio	529.5		529.5	0.0	0.0	0.0	-1'361.1	1'118.2	286.7	
Totale passivi	1'874.3		1'421.4	-200.0	-167.1	-105.0	-1'361.1	1'118.2	706.4	

Nella tabella 4 sono illustrate le previsioni di gestione fornite dalla Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone per i prossimi cinque anni così come gli ultimi tre esercizi. Da precisare, per quanto riguarda i dati 2009, che il risultato presentato non contempla gli ammortamenti della sostanza fissa, in quanto oggetto dell'ammortamento straordinario effettuato grazie all'utile da risanamento. Accompagnano i dati previsionali alcuni commenti e indicazioni di merito.

Tabella 4: Conto economico prima e dopo il risanamento

PIANO DI CONTO ECONOMICO (in '000.--)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Vendita abbonamenti	146.5	361.7	473.4	340.0	350.0	345.0	380.0	395.0
Incassi ristorazione + alloggio	397.9	526.4	608.6	510.0	520.0	515.0	525.0	535.0
Contributo Città di Lugano	0.0	0.0	80.0	80.0	80.0	80.0	80.0	80.0
Contributo cantonale alla manutenzione	0.0	0.0	0.0	41.0	50.0	50.0	50.0	50.0
Incassi diversi	42.5	21.1	36.1	12.0	14.0	14.0	14.0	16.0
Ricavi operativi totali	586.9	909.2	1'198.1	983.0	1'014.0	1'004.0	1'049.0	1'076.0
Acquisti ristorante	136.3	153.3	213.2	135.0	145.0	138.0	150.0	158.0
Costi ristorante	7.8	0.0	0.0	5.0	5.0	4.0	4.0	5.5
Salari e oneri sociali	232.7	346.7	496.5	367.0	372.0	373.0	393.0	405.0
Altre spese personale	8.6	0.0	0.0	25.0	27.0	26.0	28.0	30.0
Affitti e noleggi	43.3	62.7	49.1	35.0	35.0	35.0	35.0	35.0
Manutenzioni e riparazioni	76.7	65.8	198.3	86.0	88.0	87.0	91.0	92.0
Assicurazioni	15.2	22.3	28.4	20.0	20.0	20.0	20.0	20.0
Tasse e bolli	9.1	0.0	0.0	7.0	7.0	7.0	8.0	8.5
Energia elettrica, acqua, Diesel	22.3	40.8	55.3	37.0	38.0	36.0	41.0	42.0
Materiale consumo	10.4	2.2	12.4	11.0	12.0	11.0	12.0	13.0
Costi d'esercizio	7.2	46.1	28.7	8.5	8.8	8.5	9.0	9.0
Onorari amministrativi e legali	11.3	0.0	0.0	16.0	16.5	17.0	17.0	15.5
Spese postali e telefoniche	4.2	0.0	0.0	3.5	3.5	3.0	3.5	3.8
Perdite su debitori	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Pubblicità	11.0	8.4	17.8	12.0	13.0	14.0	14.0	13.0
Costi operativi totali	596.2	748.2	1'099.7	768.0	790.8	779.5	825.5	850.3
Risultato operativo prima degli oneri finanziari, degli ammortamenti e delle imposte sull'utile (OEBITDA)	-9.3	161.0	98.4	215.0	223.2	224.5	223.5	225.7
Ammortamenti della sostanza fissa	-446.2	-238.6	0.0	-191.8	-198.2	-198.2	-198.2	-198.2
Risultato operativo prima degli oneri finanziari, degli ammortamenti e delle imposte sull'utile (OEBIT)	-455.4	-77.5	98.4	23.2	25.0	26.3	25.3	27.5
Ricavi finanziari	0.0	0.0	0.0	0.6	0.0	0.0	0.0	0.0
Oneri finanziari	-34.6	-35.7	-35.5	-15.0	-15.0	-15.0	-15.0	-15.0
Risultato operativo prima delle imposte	-490.0	-113.2	62.9	8.8	10.0	11.3	10.3	12.5
Ricavi straordinari	2.6	113.3	22.9	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Costi straordinari	-30.4	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Risultato prima delle imposte (EBT)	-517.8	0.1	85.8	8.8	10.0	11.3	10.3	12.5
Imposte sull'utile	0.9	0.0	0.0	-5.4	-3.6	-5.3	-3.7	-5.0
Risultato netto	-516.9	0.1	85.8	3.4	6.4	6.0	6.6	7.5

Costi e ricavi

- Ricavi

Tra le voci di ricavo della Società figura anzitutto l'attività principale, ossia la vendita degli abbonamenti. Le previsioni consegnate considerano una media delle entrate degli ultimi anni escludendo dal calcolo sia le annate migliori sia quelle peggiori. Il risultato ottenuto è stato infine ritoccato dai promotori verso l'alto, prevedendo un leggero incremento dei prezzi e considerando, anche se in modo molto limitato, le entrate dovute alle nuove offerte previste nel 2010 (vedi capitolo 6).

Un'altra voce importante del conto economico considera i ricavi effettuati tramite la ristorazione e il servizio all'alloggio. Quest'ultimo riguarda il servizio di refezione e pulizia di Casa Greina garantito dalla Società durante i pernottamenti degli allievi della Città di Lugano (previsione 25-28 settimane). La struttura è naturalmente agibile durante l'intero arco dell'anno, motivo per cui la Società potrà offrire lo stesso tipo di servizio a una parte della clientela già oggi frequentatrice di Casa Greina.

Gli allievi della Città di Lugano potranno usufruire gratuitamente degli impianti di Campo Blenio-Ghirone. È inoltre prevista la concessione di sconti particolari per i detentori della Lugano Card (tessera del tempo libero destinata ai cittadini di Lugano e a coloro che frequentano una scuola sul territorio cittadino). Quale contropartita, Lugano verserà alla Società un contributo forfetario di fr. 80'000.--. Dopo 3 anni questo contributo sarà oggetto di nuove trattative.

- Costi operativi

La struttura dei costi rimane sostanzialmente invariata. La voce più importante tra i costi operativi riguarda i salari e gli oneri sociali (quasi il 50% dei costi operativi totali). Ad incidere in modo importante sono gli acquisti della ristorazione, attività questa altrettanto importante per la Società quanto l'esercizio degli impianti di risalita. Per

esercitare la ristorazione, la Società affitta parte di Casa Greina. Con il cambiamento di proprietà di quest'ultima sarà necessario sottoscrivere un nuovo contratto d'affitto con la Città di Lugano, con la quale è stato concordato un versamento annuo di fr. 33'000.--.

- Ammortamenti

Gli ammortamenti contabili previsti dalla Società sono calcolati sulla sostanza fissa rimanente al termine dell'abbattimento straordinario effettuabile grazie al risanamento, e tenendo inoltre conto degli investimenti attualmente prevedibili a breve termine (vedi capitolo 6).

- Oneri finanziari

La disponibilità a partecipare al risanamento da parte dell'istituto bancario, permette di ridurre sensibilmente le uscite per prestiti onerosi.

Risultati d'esercizio

Le previsioni della Società suggeriscono che, in condizioni meteorologiche "normali", è ipotizzabile il pareggio dei conti.

La Società dovrà comunque dar prova di grande dinamismo nella promozione della propria offerta, in quanto il risanamento è solo il primo passo per consolidare l'attività che, nonostante gli sforzi di tutti gli attori coinvolti, non può definirsi al riparo da rischi.

Benchmark Grischconsulta

Grischconsulta AG ha fornito, nell'ambito dello studio consegnato nel 2008 al Consiglio di Stato, degli indici relativi all'attività a Campo Blenio-Ghirone. Questi ultimi sono stati elaborati da Grischconsulta AG considerando le media dei dati economici della Società per gli anni 2004-2007. Lo stesso esercizio è possibile effettuarlo con i dati previsionali forniti dalla Società.

Utilizzando i dati del bilancio post risanamento e una media dei risultati economici indicati nei previsionali per gli anni 2010-2014, i calcoli segnano il miglioramento degli indici relativi alla situazione patrimoniale. Meno marcato, o addirittura in leggero peggioramento, l'evoluzione degli indici relativi all'attività economica.

Si dovrà quindi in futuro continuare a lavorare per migliorare i ricavi, sia da abbonamenti che da ristorazione. Particolare attenzione dovrà essere data alla relazione tra costi del personale e ricavi totali, nonché tra costo delle merci e ricavi della ristorazione. In entrambe i casi gli indici rimangono insufficienti e suggeriscono di conseguenza ulteriori interventi correttivi.

5. CAMPO BLENIO SU QUATTRO STAGIONI

Il documento presentato dalla Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone illustra la futura strategia che, sostanzialmente, punta in modo ancora più marcato sul concetto "famiglie e bambini":

«Il completo e deciso orientamento a "famiglie e bambini" è da ritenere la miglior scelta per sfruttare i punti forti e le opportunità esistenti, ma anche per differenziarsi dalle altre stazioni invernali. Di conseguenza, l'attuale orientamento di Campo Blenio-Ghirone al target "famiglie e bambini", sarà ulteriormente rafforzato in futuro. Tutte le offerte esistenti oppure pianificate (sia da parte della Società, ma anche da parte degli offerenti circostanti), si dovranno orientare a questo target. Il completo orientamento a questo segmento di mercato non necessiterà degli investimenti enormi, ma verrà realizzato tramite delle "piccole attenzioni". Tutte le prestazioni si presenteranno in maniera di

premettere ai genitori di vivere assieme ai loro figli una giornata divertente ed interessante, ma anche rilassante, mentre tengono sott'occhio i loro bimbi.

Questo indirizzo strategico verrà perseguito sull'arco delle quattro stagioni. Il paesaggio, la realtà agricola e la natura intatta permetteranno alle famiglie di scoprire un mondo ed una vita autentica.

L'orientamento a famiglie e bambini dovrà essere visibile. Durante tutto l'anno, chi prende la strada in direzione di Campo Blenio-Ghirone capirà subito che questa è la meta ideale per passare una giornata divertente ed interessante, in un ambiente sicuro e rilassante, in mezzo ad un paesaggio autentico di montagna.»

Questo indirizzo strategico è per i promotori la logica conseguenza dell'analisi della concorrenza e dell'analisi SWOT effettuate dalla Società. I concorrenti presi in considerazione per un'analisi approfondita sono Aiolo-Lüina, Prato Leventina, Cioss-Prato, Nara, Disentis e San Bernardino. Questi però si posizionano attualmente in modo diverso rispetto a Campo Blenio-Ghirone, sia per motivi strutturali (lunghezza, tipo di piste e relativo grado di difficoltà e target di sciatori) sia per motivi di distanza (Disentis, San Bernardino).

Inoltre, in aggiunta all'offerta per gli sciatori, si possono trovare dei servizi gratuiti quali un sentiero invernale, la possibilità di fare una gita con le racchette oppure con gli sci di fondo (sempre su percorsi preparati, demarcati e controllati) nonché un parco giochi sulla neve ed il tappeto mobile.

In sintesi, per Campo Blenio-Ghirone le famiglie e i bambini sono il target al quale riferirsi e non uno dei tanti ipotizzabili.

Commento dell'Istituto di ricerche economiche (IRE) sul Business Model di Campo Blenio

In data 20 maggio 2009 il Consiglio di Stato ha attribuito un mandato all'Istituto di ricerche economiche (IRE) per l'organizzazione e l'accompagnamento di "workshops" con gli operatori del settore, al fine di proporre un affinamento condiviso della strategia già delineata dal Governo nel 2008 per quanto attiene agli impianti di risalita invernali, a una loro possibile riconversione e, più in generale, al posizionamento e all'offerta relativa alle attività turistiche nelle regioni periferiche.

Per quanto riguarda Campo Blenio, l'IRE si esprime così:

«Nell'ambito del mandato affidato dal Consiglio di Stato, l'IRE ha accompagnato gli operatori dei principali impianti di risalita invernali nella descrizione e nella valutazione dei loro modelli d'affari attuali (sistema prodotto, sistema competitivo, struttura e relative incoerenze), nonché nel disegno di nuove idee per il rinnovo dei medesimi.

Per quanto concerne gli impianti di Campo Blenio il successo competitivo, dettato anche da una struttura dell'offerta differenziata e un posizionamento sul mercato dello sci relativamente chiaro, è raggiunto a scapito del successo reddituale. Ciò è dovuto in particolare a prezzi e margini troppo ridotti, in particolare per quanto riguarda le attività legate agli impianti per lo sci che presentano costi fissi elevati. Il break even point va quindi raggiunto soprattutto con un adeguamento dei prezzi di vendita attuali (almeno del +15%), mediamente bassi se confrontati con quelli praticati dalla concorrenza, nonostante un'offerta differenziata.

Sul fronte dei volumi, la situazione può essere ulteriormente migliorata sviluppando le attività infrasettimanali, magari differenziando ulteriormente la clientela (scuole, gruppi, ma anche per esempio beneficiari di rendite) e puntando maggiormente sul prolungamento delle attività invernali sulle altre stagioni dell'anno, mantenendo la coerenza sui mercati di riferimento (famiglie e bambini) con offerte adeguate.

In questo senso, la strategia descritta nel documento "Campo Blenio-Ghirone su quattro stagioni: stagione invernale ed estiva" dell'agosto 2009 è da salutare positivamente in quanto rappresenta un passo importante verso un adeguamento tangibile del modello d'affari attuale. Altrettanto va detto del lavoro svolto in gruppo

nell'ambito del mandato di accompagnamento dell'IRE durante l'estate 2009, in particolare per quanto riguarda le strategie di sviluppo future, non solo riguardanti Campo Blenio-Ghirone, ma l'intera valle di Blenio. Come per altri impianti, anche nel caso di Campo Blenio, un ruolo importante lo può giocare la volontà regionale di sviluppare e attuare una strategia di Destinazione. Da solo, l'impianto, potrà migliorare i propri margini e tendere al break even, ma non potrà risolvere i problemi di volume perché la destinazione non presenta strutture ricettive sufficienti, come neppure altre strutture legate al benessere, allo svago e a tutto quanto è complementare allo sci (in inverno) e alle passeggiate in loco, o alla fruizione della natura e del paesaggio nelle altre stagioni.

Come dichiarato dagli stessi operatori di Campo Blenio-Ghirone, è indispensabile avere prodotti, strutture, offerte integrate che coinvolgono altri progetti (Terme in primis) e di cui gli impianti di risalita e la stagione invernale sono solo due componenti, necessarie, ma non sufficienti a garantire uno sviluppo di medio lungo termine. In questo senso, è corretto riflettere su veri e propri partenariati pubblici e privati in un'ottica di sviluppo regionale. L'opzione "quattro stagioni" è sicuramente la via da imboccare, purché possa iscriversi nella logica appena descritta e purché gli investimenti siano parimenti distribuiti sulla stagione invernale e le altre tre, non solo dal punto di vista delle strutture o delle infrastrutture (vedi progetti di laghetto o di percorso forestale), ma anche dal punto di vista degli sforzi in termini di apertura e acquisizione di nuove fette di mercato.

La società cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone sta facendo la sua parte e va sostenuta, coscienti che altri tasselli strategici-operativi dovranno seguire nella medesima direzione coinvolgendo uno spettro più allargato di stakeholders regionali.»

6. INVESTIMENTI

Grazie al risanamento, la Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone potrà sviluppare una serie di progetti tendenti a migliorare e a destagionalizzare l'offerta della stazione con l'obiettivo di incrementare la sostenibilità finanziaria a lungo termine.

Prima di effettuare eventuali importanti investimenti, che andrebbero a gravare in modo notevole sui conti economici, la Società intende consolidare gli effetti del risanamento. Ciononostante si rendono necessari alcuni interventi urgenti atti a garantire lo svolgimento regolare dell'attività invernale (vedi sotto). Inoltre vi sono progetti attualmente in fase di approfondimento e che andranno se del caso implementati nei prossimi 2 anni. Trattasi comunque di progetti che i promotori devono ancora valutare nei prossimi mesi, per approfondire la loro fattibilità e gli effettivi ritorni economici attualmente soltanto stimati.

Investimenti urgenti

Per garantire la regolare attività, la Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone prevede di effettuare alcuni investimenti. Si tratta del rinnovo e dell'automazione dell'impianto di innevamento programmato (circa fr. 790'000.--), della sostituzione dell'oramai obsoleto sistema per la biglietteria (fr. 103'000.--) e dell'acquisto di un battipista (fr. 355'000.--).

Investimenti a breve termine

Questi investimenti si rifanno alla strategia indicata nel capitolo 5 e riguardano:

- l'ampliamento del parco giochi con accessori adatti sia per la stagione invernale che per l'estate;
- l'ampliamento dell'offerta della ristorazione, sull'intero arco dell'anno, al target prescelto tramite semplici misure (mobili, cibi, bevande e altri prodotti per bambini);

- l'allestimento di un percorso nella foresta di Saracino, tra Campo Blenio, Ghirone e Cozzera con attrezzatura tipo "parco avventura" adatta ai bambini;
- la creazione di un sentiero didattico che attraversa i vari ambienti e illustrati da tavole informative;
- un mini percorso di mountain bike attrezzato con facili ostacoli adatti per i bambini che sarà allestito in collaborazione con Blenio Turismo e Blenio bike (società in fase di costituzione) sul quale si pensa di condurre dei corsi estivi che riguardano quest'attività;
- la creazione di un laghetto che d'estate potrà essere utilizzato per attività ludiche legate all'acqua mentre d'inverno è ipotizzabile l'utilizzo della superficie ghiacciata per il pattinaggio;
- la creazione di un'offerta legata alla possibilità di visitare un'azienda agricola per scoprire la produzione del latte, del formaggio e di altri prodotti nostrani e in generale la vita della fattoria con i suoi animali (concetto di "scuola in fattoria").

In generale, il concetto prevede il coinvolgimento di tutti gli offerenti sul posto. La maggior parte delle misure previste e dei nuovi prodotti offerti potranno essere realizzati tramite degli investimenti moderati. Una prima valutazione di massima, stima in fr. 150'000.-- l'investimento necessario per realizzare quanto appena elencato.

Investimenti a medio-lungo termine

Occorre tener presente che a medio-lungo termine bisognerà valutare gli investimenti necessari per rinnovare l'autorizzazione all'esercizio degli impianti che scade il 30 giugno 2016.

Finanziamenti

La Società, che prevede di finanziare con mezzi propri il 10% dei costi, sta attualmente lavorando per concretizzare il piano finanziario a copertura globale degli investimenti urgenti e di quelli a breve termine, per un totale di circa fr. 1'395'000.--. In particolare, sono stati avviati i colloqui e le procedure con il Comune di Blenio e l'Amministrazione fondi lotteria intercantonale e Sport-toto.

Il Municipio del Comune di Blenio, come peraltro previsto nel messaggio n. 5571 del 7 settembre 2004 relativo all'aggregazione dei Comuni di Aquila, Campo Blenio, Ghirone, Olivone e Torre, intende finanziare in modo importante gli investimenti della Società attingendo al fondo di fr. 6'000'000.- a sua disposizione e in parte dedicati alla stazione di Campo Blenio. L'Esecutivo di Blenio sta preparando in tal senso un messaggio all'attenzione del Consiglio comunale per lo stanziamento di circa fr. 1'030'000.--.

L'Amministrazione fondi lotteria intercantonale e Sport-toto è altrettanto coinvolta nel finanziamento degli investimenti per quanto riguarda la parte dedicata alle infrastrutture necessarie per praticare lo sci. Il finanziamento ipotizzato ammonta a fr. 225'000.--.

Il piano finanziario non prevede, dunque, l'utilizzo di mezzi finanziari onerosi, ciò per evitare di compromettere il risultato del risanamento intrapreso.

7. PROPOSTE DI AIUTO

Per il progetto in esame si propone di concedere alla Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone la trasformazione in sussidio a fondo perso della parte non ancora rimborsata dei prestiti accordati in base alla LIM cantonale con decreti legislativi del 20 marzo 1990 e del 19 ottobre 1992, per un ammontare di fr. 167'100.--.

Come già osservato, la base legale per ammettere detta trasformazione non può essere ravvisata nella LIM cantonale, abrogata il 1. ottobre 2009 con l'entrata in vigore della

Legge cantonale d'applicazione della legge federale sulla politica regionale, del 22 giugno 2009. Già per questo motivo si rende perciò necessaria l'adozione di un decreto legislativo specifico.

8. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Le proposte di sussidiamento oggetto del presente messaggio corrispondono a quanto previsto nelle Linee direttive e nel Piano finanziario 2008-2011 del dicembre 2007 e del primo aggiornamento del dicembre 2008, in particolare nell'area di intervento prioritario "Equilibrio tra le regioni", capitolo 5.1.

La trasformazione dei prestiti LIM in sussidio a fondo perso non comporta un esborso finanziario a carico dello Stato in quanto regolato contabilmente tramite addebiti/ accrediti nelle specifiche voci contabili e precisamente:

- alla voce contabile 565024 WBS 835 51 3702 "Risanamento finanziario Società cooperativa impianti turistici Campo Blenio-Ghirone", per le uscite;
- alla voce contabile 439003 WBS 835 40 2210 e 2211 per i prestiti ex Fondo LIM e alla voce contabile 622002 WBS 835 60 2211 e 2151 per il prestito LIM per le entrate.

La spesa è prevista a piano finanziario, settore 71 Promozione economica, posizione 713 politica regionale LIM.

Spese correnti annue: onere supplementare d'ammortamento del sussidio.

Modifiche dell'effettivo del personale: nessuna.

Conseguenze finanziarie per i Comuni: nessuna.

9. CONCLUSIONI

Sulla base delle argomentazioni esposte nel presente messaggio e considerata l'opportunità di sostenere la stazione turistica di Campo Blenio, coerentemente con quanto previsto dal Consiglio di Stato nell'ambito della strategia selettiva relativa agli impianti di risalita, vi invitiamo a voler accettare l'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, G. Gendotti

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la partecipazione del Cantone al piano di risanamento finanziario della Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 10 novembre 2009 n. 6297 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

La parte non ancora rimborsata dei prestiti LIM cantonali di fr. 279'000.-- concessi nel 1990 e nel 1992 alla Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone, pari a fr. 167'100.--, è trasformata in sussidio a fondo perso.

Articolo 2

L'importo è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della promozione economica.

Articolo 3

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.